



## PROGRAMMA ELETTORALE DEL CANDIDATO SINDACO BALDASSARE LAURIA

### ALLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DI ALCAMO DEL 5 GIUNGO 2016

#### **Premessa**

Il Programma elettorale che qui di seguito verrà esplicitato è frutto di una continua e seria concertazione con gli attori e protagonisti della quotidianità della vita del comune di Alcamo, ossia i suoi cittadini. Concertazione confronto, parole d'ordine essenziali nella stesura di una elencazioni di "cose da fare" per salvare la nostra città dal declino. In questo programma non sono solo condensate le ragioni dell'impegno rituale, nel momento delle elezioni amministrative comunali, ma anche e soprattutto i motivi ed i progetti realistici che possano proporre un rinnovato protagonismo della comunità alcamese, chiamata ad un impegno partecipato e condiviso considerati i tempi che viviamo.

Queste le ragioni che conducono un ampio gruppo di persone ad immaginare un nuovo aspetto per la città, un nuovo approccio alla cosa pubblica, che diventi veramente al servizio dei cittadini e non più vista come elemento oppressivo, un impegno concreto misurabile costantemente lungo il percorso di rinnovamento dell'intero comune. Il programma elettorale è quasi sempre stato impostato come semplice supporto obbligatorio al momento del deposito della lista, utilizzando magari documenti datati, anziché come un vero e proprio progetto di consiliatura dapprima predisposto, poi confrontato, infine implementato.

Come tutti i progetti per essere credibile deve essere:

- realizzabile
- quantificabile
- temporizzabile
- confrontabile

Questo è ciò che il programma elettorale si propone: **essere la vera linea guida, il vero tracciato, lungo cui si muoverà il governo di Alcamo e del suo sistema territoriale nei prossimi 5 anni.** Ciò è frutto di ampio confronto e di un'altrettanto ampia operazione di ascolto, mirata a dare accoglienza a tutte quelle richieste in grado di comporre un nuovo profilo per il territorio, proiettandolo verso un orizzonte temporale di lunga durata, disegnando l'immagine di una Comunità Competitiva, aperta, solidale, innovativa, equilibrata. Siamo convinti si possa davvero predisporre un'azione in grado di far sì che il progresso (necessario), la crescita economica (fondamentale) non debbano essere un costo per coloro che verranno dopo. Il governo di un comune deve essere fondato oggi sulla consapevolezza del ruolo di regista che le evoluzioni nei grandi mercati (anche istituzionali) hanno attribuito all'Istituzione del Territorio. Tutti i soggetti appartenenti ad un sistema territoriale sono chiamati a "mettersi in rete" per produrre lo sforzo più efficace possibile.

Se da un lato è fondamentale il PROGETTO, dall'altra parte è necessario che sia COMUNICATO e che ci sia la possibilità per il cittadino di CONOSCERE e poter INTERLOQUIRE; in ossequio a ciò il concetto della TRASPARENZA nei processi amministrativi e nei rapporti tra Istituzione e cittadino sarà fattore fondamentale. Ecco perché all'indomani della mia elezione il programma sarà distribuito ed aperto a modifiche ed implementazioni che provengano dai cittadini, diventando il centro dell'azione amministrativa.

## **Gli Ambiti**

Gli ambiti su cui lavoreremo per priorità sono:

**1. Macchina Amministrativa:** Possiamo fare mille programmi e mille sogni su ciò che serve ad Alcamo, ma senza un miglioramento dell'efficienza amministrativa non sarà possibile nulla. Responsabilizzare tutti i dipendenti; incentivarli, laddove possibile; nuova pianta organica; I dirigenti e gli impiegati in posizioni strategiche rispetteranno una costante e rigida rotazione per prevenire eventuali corruzioni ed infiltrazioni malavitosi, con relativa stipula di contratti adeguati ed eventuale ricerca di figure nuove; costituzione di una Task Force dedicata all'ufficio tecnico, struttura che necessita di maggiore attenzione, perché da questa derivano le entrate più importanti del comune; miglioramento dei servizi al cittadino, attraverso la verifica dello stato dell'arte dei servizi telematici; serve uno staff dedicato ai finanziamenti europei, da costruire con i nostri migliori giovani laureati ed esperti del settore. La trasparenza, stop agli sprechi e piano anticorruzione: la macchina burocratica sarà del tutto rivisitata, l'amministrazione deve riprendersi il ruolo di guida politica della città. Sul piano dell'organizzazione interna bisogna spendere due parole sull'annoso problema legato ai precari, centinaia di lavoratori con le loro famiglie sfruttati da un sistema corrotto del consenso che nel tempo ha chiuso loro qualsiasi orizzonte. La nostra priorità sarà chiudere il processo di stabilizzazione ponendoci come alternativa forte rispetto alla Regione, vero attore legislativo del processo, che in realtà sembra non voler risolvere questo problema.

Sarà predisposto un codice di comportamento degli impiegati, tutti, e degli amministratori teso alla prevenzione dell'anticorruzione; detto codice mira ad evitare quelle condotte che possano suscitare interessi personali, di qualsivoglia natura, in relazione all'azione amministrativa. Ogni scelta amministrativa sarà improntata a rigidi requisiti di efficienza e di risparmio, e alla meritocrazia.

**2. Territorio, Ambiente, Viabilità ed Opere Pubbliche:** L'amministrazione comunale avrà una forte connotazione "ambientalista", ogni politica di intervento sul territorio comunale sarà ispirato da una filosofia di conservazione e tutela dell'ambiente, in tutte le sue espressioni. Messa in sicurezza dei siti pericolosi da un punto di vista idrogeologico. A tal proposito il pensiero va immediatamente ad Alcamo Marina su cui dedichiamo un punto a parte. Abbiamo necessità di recuperare spazi dell'abitato urbano, abbandonato o mal utilizzato, per ridarlo ai bambini al fine di far respirare la città ed i suoi abitanti. Sarà predisposta apposito piano per il miglioramento estetico delle abitazioni, attraverso una caratterizzazione di singole zone e quartieri: la cura degli esterni diventerà gradualmente condizione per ogni provvedimento concessorio o autorizzativo del comune in relazione a nuovi interventi di ristrutturazione. Serve un forte investimento, attraverso anche qui un crono programma da spalmare nei 5 anni, dedicato alla viabilità, alla sua manutenzione ma soprattutto all'adeguamento alle norme elementari di accessibilità, considerato che molti marciapiedi per esempio non sono attraversabili da portatori di handicap o da mamme con i bambini in passeggino. A questo va quindi collegato anche un piano di opere pubbliche "VERO". Basta con il libro dei sogni che ogni anno viene approvato in Consiglio. Ciò che è cantierabile ed è pronto va messo in programma. Area Pedonale: serve sapere cosa ne pensano i cittadini, ma senza un progetto chiaro dell'amministrazione è difficile che si possa condividere tale cambiamento. Quindi non bastano due transenne per individuare un'area pedonale, ma investimenti di recupero insieme ai privati per cambiare l'immagine del centro storico. Istituzione della zona ZTL nel centro storico della città, creazione di un nuovo sistema veicolare all'interno della città che tenga conto delle esigenze delle realtà produttive e commerciali del singolo quartiere e delle esigenze dei singoli istituti scolastici. Nuovo Piano regolatore. Proporranno la riduzione della Zona A2 in quanto la riteniamo estesa ad isolati privi di requisiti storici ed artistici,

ovviamente individuando eventuali fabbricati di pregio ed apponendo specifici vincoli di tutela. Oltre a tutti gli strumenti necessari per snellire le procedure di approvazione dei progetti e facilitazioni per gli accorpamenti, modifiche, cambio sagoma e destinazione degli edifici esistenti, il PRG dovrà interessare l'intero territorio e offrire soluzioni nelle aree con maggiori criticità come la Fascia Pedemontana, Alcamo Marina, C/da Sasi, Zona Industriale, Ricettività Turistica. Per Alcamo Marina sarà previsto un articolo specifico per il cambio di destinazione e sagoma degli edifici e loro trasformazione in attività ricettiva. La previsione di nuovo volume residenziale e per attività produttiva dovrà essere fisiologico. Il PRG deve guardare anche al territorio vicino e tenere conto dell'apporto che il porto di Castellammare e il sito archeologico di Segesta possono dare all'economia locale. In collaborazione con la Soprintendenza e le Associazioni locali, saranno individuati i siti archeologici e previste norme di tutela e valorizzazione a fini turistici. Proprio per lo sviluppo turistico del nostro territorio sarà data ampia discrezionalità ai privati, pur all'interno di linee guida, di interventi per la realizzazione di strutture turistiche, servizi correlati e fruizione del mare; sarà previsto un effettivo ampliamento della Riserva Naturale Bosco di Alcamo con funzione di bosco e aree attrezzate, anche da privati, e sarà redatto un progetto specifico per l'utilizzo dell'ampia area del fiume S. Bartolomeo. Il PRG, al fine di gravare il meno possibile sui cittadini utilizzerà, prioritariamente, aree proprie per la realizzazione di opere di urbanizzazioni, riducendo in tale modo espropri a carico dei privati. Una volta approvato il PRG, L'Ufficio di Piano sarà trasformato in Ufficio di Progettazione per monitorare l'attuazione del PRG e redigere progetti per la cura della città e del verde. L'attività edilizia rappresenta uno dei volani dell'economia locale, bisogna garantire procedure snelle e certe, l'attuale Fonte Office sarà potenziato con l'obiettivo, nell'arco di un anno utile a smaltire l'arretrato, di rilasciare Concessioni edilizie entro sette giorni lavorativi, lo stesso tipo di organizzazione sarà approntato per il SUAP che già usufruisce di un portale dedicato. Creazione di un controllo efficace con dispositivi di videosorveglianza della sosta nelle arterie principali della città, spesso causa dell'intollerabile traffico veicolare soprattutto nelle ore di punta. Installazione di dissuasori di velocità nella strada statale di Alcamo marina, ormai del tutto abitata e quindi sottoposta al governo della città. Sviluppo del sistema di controllo del parcheggio nelle zone blu della città, e ripristino dell'efficacia del sistema di rimozione delle auto in divieto di sosta. Sul punto della viabilità, soprattutto legata alla ferrovia, c'è da sottolineare l'abbandono dell'area della stazione ferroviaria Alcamo Diramazione in c.da Fegotto. A tal proposito si vuole agire nei confronti di ferrovie dello Stato per ottenere la cessione su un progetto di utilizzazione da parte del comune legato proprio ad un utilizzo artigianale, turistico del sito. La ferrovia deve comunque essere valorizzata come veicolo importante per il turismo della intera provincia di Trapani e si chiederà allo stesso tempo il ripristino della tratta Alcamo-Trapani Milo.

**3. Il diritto alla casa:** riteniamo che costituisca priorità assoluta per il benessere sociale la garanzia della prima casa a tutte le famiglie, elemento questo dal quale passa la dignità dell'uomo e lo sviluppo della democrazia. Sarà istituito un "ufficio di supporto" per le famiglie che non hanno avuto accesso al circuito dell'edilizia popolare e non sono, o hanno perso, la possibilità economica sottesa alla prima casa. Tale ufficio si doterà di un sistema di calcolo innovativo delle condizioni economiche delle famiglie, che tenga conto non soltanto del reddito o del patrimonio ma, anche dello stile di vita deducibile dall'esistenza di abbonamenti di varia natura, auto o motociclo, palestre e altri indici rivelatori dell'effettiva necessità economica delle famiglie. L'offerta del comune riguarderà l'erogazione di contributi per l'affitto delle abitazioni, la cui ricerca sarà in sinergia con il beneficiario. E' intenzione dell'amministrazione dotarsi di una serie di alloggi adeguati, fruibili dalle abitazioni confiscate alla criminalità organizzata e assegnati dalla 'Agenzia al comune. Detti immobili saranno oggetto di contratti di affitto con le famiglia individuabili secondo criteri che saranno oggetto di un apposito regolamento.

**3. ALCAMO MARINA ED IL SUO RILANCIO:** Affrontare questo punto è quanto mai difficile ed irritante allo stesso tempo, visto ciò che ereditiamo da un punto di vista urbanistico. Ciò non di meno serve creare una commissione speciale su Alcamo Marina per affrontare le criticità innanzitutto per la sicurezza dei cittadini su quello splendido pezzo di costa che ahimè oggi non è più fruibile come dovrebbe, anche da un punto di vista turistico. Sarà promosso un vasto programma di messa in sicurezza del territorio a forte rischio idro-

geologico con particolare attenzione al costone collinare di Alcamo Marina, interessato da diversi insediamenti immobiliari. Serve aprire una sezione distaccata dei vigili Urbani nei mesi estivi, presidio di legalità e sicurezza. ALCAMO MARINA deve diventare il volano del rilancio turistico del nostro territorio. Il progetto passa attraverso un assetto del tessuto urbanistico, frutto in passato di una disordinata crescita. Va immediatamente varato il piano particolareggiato per il nuovo assetto urbanistico e infrastrutturale di Alcamo Marina. L'amministrazione si prefigge quale obiettivo a breve la realizzazione della rete fognaria che interessi le unità immobiliare esistenti lungo la strada statale, sia sotto che sopra la rete ferroviaria. Proprio la rete ferroviaria, d'intesa con l'Ente proprietario, va spostata in direzione collina, in modo da divenire una fascia divisoria di due carreggiate con senso di marcia veicolare unico. La ferrovia nel piano di sviluppo turistico del territorio di Alcamo Marina costituisce una risorsa e come tale va valorizzata al fine di creare un'arteria ferrata di collegamento con l'area metropolitana di Palermo. Va incentivata la creazione delle aree parcheggio nelle aree già individuate dallo strumento urbanistico, ove allocare chioschi commerciali secondo regole di decoro uniformi che saranno oggetto di apposito regolamento. L'amministrazione si farà carico di richiedere alle Autorità competenti la riapertura della caserma dei carabinieri, e ciò considerando l'incremento urbanistico del territorio e della popolazione residente tutto l'anno. La spiaggia di Alcamo marina costituisce una risorsa del nostro territorio e costituirà il c.d. "capitale sociale" del nostro potenziale di sviluppo economico e culturale. Sarà attivato un servizio di pulizia e cura che vada al di là della stagione estiva, tradizionalmente intesa come luglio e agosto. Durante tutto l'arco dell'anno solare sarà attivato un servizio di pulizia e cura oltre che di vigilanza, e ciò nella prospettiva di destagionalizzazione del comparto turistico – ricettivo della città. Alcamo Marina sarà dotata di servizi e offerte turistiche, oltre che infrastrutturali, per promuovere la politica della "case vacanze".

**5. Sport, Cultura, Giovani e Sociale:** Tutti ambiti importantissimi e strettamente collegati fra loro. Serve un piano di 5 anni per mettere a regime, attraverso un vero e proprio crono programma, le strutture sportive che una volta adeguate dovranno essere date in gestione. Stesso dicasi per le realtà associative importanti culturali della città, alle quali offrire, attraverso apposito bando in gestione gli spazi inutilizzati del comune per renderli fruibili. Serve interrogarsi sull'utilizzo della cittadella dei Giovani in questo senso. NOI pensiamo ad un utilizzo culturale e legato ad eventi che ne valorizzino l'investimento fatto per realizzarla. Il Sociale è il settore delicatissimo dentro cui si misurano le possibilità della Persona di essere il vero centro dell'agire della politica e dell'amministrazione e di sviluppare appieno il proprio diritto alla Cittadinanza; inoltre le emergenze crescenti e la richiesta forte di sicurezza, ma ancor prima, la necessità di solidarietà, evidenzia questo settore quale centrale per l'intera struttura del programma di Governo del Comune. Innanzi tutto mantenere il livello di assistenza sociale ai più deboli, che in tempo di continui tagli è già un traguardo. Riteniamo che l'irrefrenabile flusso in uscita delle intelligenze giovanili sia un fenomeno del tutto incompatibile con il futuro della nostra comunità. – L'amministrazione dovrà farsi carico di sostenere il "merito" dei giovani laureati ponendo in essere quegli atti che possano permettere il superamento degli ostacoli all'affermazione degli stessi. Sarà promosso la costituzione di un fondo a capitale pubblico e privato, che coinvolga le imprese del territorio e gli organismi no profit. L'amministrazione intende assumere un ruolo di "tutore" delle eccellenze che la comunità alcamese esprime ed esprimerà in futuro. -Istituzione di un apposito ufficio "Informa Giovani", per offrire supporti informativi e di consulenza per accrescere la conoscenza delle opportunità, presenti e future, che aiutino i giovani a compiere scelte più consapevoli in un'ottica di promozione dell'autonomia e di sviluppo delle competenze per la cittadinanza attiva. L'amministrazione intende investire sullo sviluppo culturale della nostra città e sulla garanzia del carattere della "pluralità" di ogni esternazione culturale. Sarà promossa e incoraggiata ogni forma di iniziativa culturale attraverso la concessione di spazi pubblici e degli edifici pubblici, la cui dotazione tecnica sarà rafforzata e migliorata in relazione all'evoluzione tecnologica. Sarà obiettivo fondamentale della nuova amministrazione porre in essere tutti gli atti per favorire l'integrazione socio culturale della comunità romana e di tutte le altre comunità residenti nel comune.

**6. Economi del territorio:** L'economia senza cui non è possibile né distribuire solidarietà, né costruire futuro; il ruolo delle Amministrazioni Comunali è mutato in questi ultimi anni, così diventa fondamentale approcciare un vero Progetto Economico di Sistema che coniugando ambiente, società e sviluppo promuova una crescita equilibrata e perequata. Utilizzeremo la normativa regionale per aprire un mercato del contadino, tale da avvicinare domanda ed offerta dando la possibilità ai produttori di vendere ad un prezzo più alto ed ai consumatori di comprare ad un prezzo più basso. Serve un vero e proprio piano di rilancio del turismo, integrando le offerte della nostra città: mare e montagna, mettendo insieme operatori del settore e costruendo insieme un programma di eventi già a gennaio di ogni anno, in modo tale da vendere il prodotto "Alcamo" da subito nelle agenzie di settore. Serve un piano per il centro storico anche da un punto di vista economico, di sviluppo. **Rilancio dei livelli occupazionali delle imprese alcamesi:** riteniamo non più differibile dare una boccata d'ossigeno al tessuto produttivo, artigianale e industriale della città, al fine di incentivare i livelli occupazionali, nella prospettiva di attenuare il numero di famiglie oggi in seria difficoltà economica. Riteniamo improponibile l'attuale tassazione a carico delle imprese e pensiamo ad un sistema di sgravi in funzione del reddito prodotto e della capacità di incrementare l'occupazione. Inoltre si assumerà l'impegno di verificare evasioni della tassazione e di attuare il principio "paghiamo tutti, paghiamo di meno". Per ciò è previsto un sistema progressivo di restituzione dei tributi comunali, legato all'incremento del livello occupazionale, attraverso la creazione di un apposito fondo alimentato in primis con il recupero di significative quote di evasione fiscale: allo stato il comune vanta crediti da tributi per oltre 20 milioni di euro, pari a circa il 30% dell'intera pressione fiscale, quota assolutamente al di fuori della statistica nazionale. Sarà predisposto un sistema di controllo e di relazione con il contribuente, in un'ottica di collaborazione e partecipazione della popolazione; sarà creato un apposito sistema di controllo informatico e al tempo stesso gli uffici comunali offriranno maggiore consulenza e informazione sul sistema tributi locali. Il programma di rilancio del settore sarà oggetto di un apposito regolamento, fino alla concorrenza di specifiche soglie e fino all'esaurimento del fondo di anno in anno impinguato.

## **I Progetti Strategici.**

Non v'è dubbio alcuno, stante l'attuale situazione, che le risorse della finanza derivata saranno sempre più ridotte e così il Comune dovrà adottare un vero piano industriale attraverso cui reperire le risorse per poter DISTRIBUIRE SOLIDARIETA' e costruire PIU' FUTURO.

I progetti strategici cui attenderemo nei prossimi 5 anni, si inseriscono, in quel programma di cambiamento già avviato e che è sotto gli occhi di tutti, avranno l'ambizione di mettere in rete e di organizzare ciò che già esiste.

### **PIANO DI RILANCIO DELLA CULTURA STORICO-RELIGIOSA DEL CENTRO CITTA'**

Il CENTRO STORICO della città ha un patrimonio culturale e storico ricchissimo, in passato trascurato da tutte le Amministrazioni. - Il progetto di "*capitalizzazione turistica*" di detto patrimonio culturale prevede la creazione di un itinerario storico da inserire nei circuiti del c.d. turismo religioso, che metta sotto il medesimo perimetro la ricchezza delle opere d'arte ospitate nelle chiese ed edifici religiosi del centro storico, e del santuario. L'amministrazione dovrà facilitare, d'intesa con le Autorità ecclesiastiche proprietarie degli immobili, un sistema di fruibilità agevole creando un arredo urbano confacente al patrimonio culturale a una regolamentazione del traffico veicolare nella parte pertinente del territorio. Nell'ottica di rilancio del centro storico sarà regolamentata la c.d. movida notturna, attraverso apposito regolamento frutto della concertazione e del diretto coinvolgimento degli stessi commercianti, che preveda tra le altre cose una responsabilizzazione volta alla pulizia e al decoro degli spazi pubblici, al controllo della sicurezza. Proprio la *movida* costituisce significativa importanza nella programmazione di rilancio culturale e di fruibilità del centro storico.

## **LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALL'ASSUNZIONE DI DROGHE.**

Le mutate dinamiche sociali determinate dai nuovi flussi migratori nella nostra città, così come nel resto del paese, ci impongono nuovi stili di vita e un diverso approccio culturale della sicurezza. L'amministrazione intende predisporre nuovi dispositivi di sicurezza che rendano più sicura la città e soprattutto i siti frequentati dai giovani. I siti ove insistono istituti scolastici saranno dotati di un nuovo sistema di videosorveglianza che possa consentire un maggiore monitoraggio del territorio e delle dinamiche criminali ( spaccio di sostanze stupefacenti etc ). Sarà creato un sistema di prevenzione, attraverso specifici protocolli informativi e formativi all'interno dei percorsi scolastici, teso alla prevenzione del rischio connesso all'assunzione di droghe, che assume primaria importanza nell'azione amministrativa.

## **LE POLITICHE SOCIALI PER LE FASCE PIÙ DEBOLI**

Creazione di un sistema di "welfare comunale" sussidiario a quello pubblico attraverso la promozione di un fondo pubblico di solidarietà alimentato con atti di liberalità privati, le indennità degli amministratori che vorranno rinunciare in tutto od in parte ai loro emolumenti pubblici. La gestione di questo fondo sarà affidata ad un organismo specifico a composizione mista, tra funzionari del comune e personalità che operano nel campo sociale. La nostra amministrazione favorirà l'affermazione sociale, in tutte le sue manifestazioni, dei nuclei familiari, compresi quelli di fatto, disagiati che anche per brevi periodi attraversano forti difficoltà economiche. **Istituzione del Garante della solidarietà:** Si tratta di una figura di consulente (gratuito) del Sindaco per l'esame di tutti i progetti e le delibere del comune al fine di verificarne la correttezza ai fini delle norme e dei principi di solidarietà sociale utili al territorio alcamese. Un progetto di sistemazione stradale per esempio deve essere verificato nei suoi contenuti di rilevanza sociale - barriere architettoniche, spazi per gli anziani, spazi per i bambini, etc. - un bando per le mense scolastiche deve essere verificato dal punto di vista delle esenzioni per i non abbienti o delle riduzioni in base al reddito familiare.

## **PIANO ENERGETICO COMUNALE**

Città intelligente (smart city) - progetto di diffusione per singole abitazioni e per quartieri delle energie alternative. Dal punto di vista politico/amministrativo si tratta di varare un piano di incentivi burocratici e fiscali da affiancare agli incentivi statali (65% di bonus fiscale ad oggi al 31.12.2016, ma nella prossima legge di stabilità sarà stabilizzato per il triennio 2017/2019) e dall'apprestamento della infrastruttura di base (rete intelligente) al fine di ottenere una diminuzione delle bollette delle famiglie, dei commercianti e degli edifici pubblici di almeno il 70%. Nel progetto sarà ricompresa la pubblica illuminazione di strade e quartieri. Analoghi incentivi dovranno prevedersi per le imprese che installano impianti di energia alternativa sui loro capannoni. Conseguente blocco delle autorizzazioni per impianti extra urbani invasivi di suoli agricoli e lesivi del paesaggio. Stesura di un progetto di risparmio energetico per gli immobili comunali basato sulle più nuove tecnologie di recupero dell'energia.

## **ALCAMO "PORTA DELLE PASSIONI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI"**

Il progetto prende spunto dalla posizione strategica di Alcamo come ingresso, autostradale e ferroviario, nella provincia di Trapani. Bisogna sfruttare proprio questa sua peculiarità per diventare punto di partenza per una serie di tour nella provincia e come punto di snodo da un punto di vista di trasporti relativi diretti verso le bellezze del territorio. Si pensa infatti ad un **Tour dei Castelli** - partire dal castello di Alcamo, dove attrezzare un centro informazioni specialistico, per visitare in un giorno i principali castelli della provincia (Castellammare, Partanna, Salemi, Erice) e tornare in serata ad Alcamo per dormire negli alberghi, b e b , bagli alcamesi. Tale ipotesi si può adattare ai parchi archeologici/riserve naturali della provincia, ai bagli, al barocco religioso e santuari. A tal proposito è intenzione nostra verificare la possibilità di acquisizione al

patrimonio comunale della Riserva di Monte Bonifato e della Funtanazza , oltre che per garantirne una corretta fruizione da parte dei cittadini anche per farne luogo ideale per spiegare la cultura ambientale del territorio.

## **UNIONE DEI COMUNI DEL GOLFO**

Il progetto prevede la costituzione, prevista e normata dalla legge, dell'Unione dei Comuni del Golfo per razionalizzare e contenere le spese comuni, organizzare i servizi integrati soprattutto di conservazione delle coste e di trasporti intercomunali e turistici.

## **LA SANITÀ**

Il Sindaco è il responsabile nel proprio territorio delle politiche sanitarie. Non si può esimere dal controllo ma neanche dalla programmazione, dall'essere parte attiva nelle scelte sanitarie fatte dalla Regione sul proprio territorio. Vogliamo inaugurare una nuova era nella quale non si subiscano più le scelte dall'alto ma si diventi parte attiva dei processi decisionali. Alcamo, parte del Distretto sanitario di Trapani deve dialogare con il capoluogo ed immaginare con quest'ultimo un piano di specializzazione della struttura alcamese. Da un lato serve un punto Emergenza di altissimo profilo, considerato il vasto territorio da servire soprattutto nel periodo estivo. Poi utilizzare la struttura, recentemente frutto di notevoli investimenti per farla diventare sede di alcune branche di altissima specializzazione, punto di riferimento nella Provincia. Parallelamente serve un potenziamento della cosiddetta sanità territoriale, che faccia da filtro e da front office per i nostri cittadini. L'amministrazione locale può in collaborazione con l'ASP individuare nuovi locali e contribuire al potenziamento e miglioramento dell'attuale offerta sanitaria.

## **CONCLUSIONI.**

Chiudendo questo programma elettorale, vorremmo che si iniziasse un nuovo periodo, si aprisse una Nuova Frontiera in cui la responsabilità (di chi amministrerà) si saldasse con la responsabilità (di chi sarà amministrato) per costruire un corpo sociale coeso in grado di sostenere le sfide del tempo futuro e di proporre un sogno possibile agli abitanti di Alcamo di "domani".

In tal senso io sottoscritto Baldassare Lauria indico come Assessori:

Angelo Blunda

Ubaldo Ruvolo

Antonina Stellino

Alcamo, 5 maggio 2016

Avv. Baldassare Lauria



